

Indice

RITRATTI PERSONAGGI E LUOGHI

Da Colette a Leo Spitzer: nelle vite dei grandi del '900



**ANGELA
BIANCHINI**
**Spiriti
costretti**
ARAGNO
PP. 286, € 19

Angela Bianchini, in questa raccolta di racconti biografici, fa della cultura argomento di dotta ma affabile conversazione. Gli esempi? Di Edith Wharton, scrittrice accettata persino dall'incontentabile Henry James, si parla con illuminante semplicità come a un tè fra amiche. Più avanti veniamo introdotti ai Tatti, l'esclusiva villa sulla collina di Settignano, dove il critico Bernard Berenson visse circondato dalla leggenda del suo inarrivabile «charme fisico e intellettuale». La casa natale di Colette, a Saint-Sauveur, viene evocata con la complicità di un'accerchiante atmosfera romanzesca. Altra dimora indimenticabile, percorsa da appropriati spifferi cimiteriali e romantici, è quella in cui fu viva George Sand. Ecco la vera peculiarità di questo libro: fare delle notizie idee e viceversa. Rivivono così, grazie anche alle sterminate letture in più lingue della Bianchini, momenti illuminanti dell'opera e della quotidianità di autori prestigiosi anche se (in alcuni casi) ormai poco frequentati. *Spiriti costretti*, che deve il suo titolo a un verso dell'*Orlando furioso*, è suddiviso in quattro sezioni: si incomincia dagli anglosassoni, seguono i francesi e gli spagnoli. Le pagine conclusive, dove i fatti personali hanno ancor più vistosa rilevanza (l'imbastitura autobiografica si avverte però nell'intera opera), sono dedicate a «Immagini e ombre del Novecento». Un omaggio al filologo Leo Spitzer, che fu maestro e accolse negli Usa la giovanissima Bianchini fuggita dall'Italia delle leggi razziali, scrive in commovente crescendo la parola fine a questo libro nato dall'amore e per amore dei libri.

Antonio Debenedetti